



SEGRETERIA PROVINCIALE  
CATANIA

LA SICILIA DEL 27 NOVEMBRE 2011

## Motoprotesta di poliziotti

Agenti dei sindacati Siap e Sap hanno sfilato per il centro storico, con due soste in Municipio e in Prefettura

# «La sicurezza è affare di tutti vogliono coinvolgere la gente»

Cento poliziotti catanesi, iscritti ai sindacati di categoria Siap e Sap, a bordo delle proprie moto, ieri mattina per le vie del centro cittadino hanno dato vita alla preannunciata protesta intitolata «rimettiamo» in moto la sicurezza. Un modo nuovo per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e soprattutto per mandare un segnale da Catania al nuovo Governo Monti, per fargli sapere che ulteriori tagli al comparto sicurezza non saranno più tollerati dai poliziotti italiani. Tutti gli agenti partecipanti, per l'occasione, hanno fatto in modo di rendersi liberi dal servizio (chiedendo la giornata di riposo o un giorno di ferie).

Il corteo di moto si è snodato alle ore 9 da via Ventimiglia (davanti alla sede della squadra mobile) percorrendo poi lentamente le strade del centro storico; due tappe in particolare sono state fatte davanti al Comune e davanti alla Prefettura per recapitare due distinte lettere al sindaco Raffaele Stan-

**Nel corso della manifestazione di protesta ieri mattina i rappresentanti sindacali hanno chiesto incontri con i rappresentanti istituzionali della città sui problemi inerenti al controllo del territorio** (foto Orietta Scardino)



canelli e al prefetto Francesca, per chiedere loro un incontro sulla sicurezza a Catania.

«Al sindaco - spiega il segretario provinciale Siap Giuseppe Coco - vorremmo sollecitare l'individuazione dell'area della nuova questura; col prefetto vogliamo affrontare il tema della sicurezza a Catania in ordine alle attività di controllo del territorio». Incontri sono

stati chiesti anche al presidente della Provincia regionali (ente proprietario di alcuni immobili, come la caserma Cardile di piazza Lupo, occupati dalla Polizia di Stato) e al presidente della Camera di commercio per discutere con lui eventuali strategie per difendere le loro attività commerciali dalle continue irruzioni dei ladri e bande organizzate (come quelle che commettono i furti con le auto-ariete).

La manifestazione di ieri si è conclusa intorno a mezzogiorno in Piazza Stesicoro dove gli agenti iscritti ai due sindacati hanno distribuito ai passanti un volantino in cui erano

elencati gli svariati motivi della protesta contro i tagli al comparto che a Catania, più di tante altre città, assumono carattere di particolare pesantezza.

«La nostra - ha concluso il segretario del Sap Tommaso Vendemmia - non è stata una manifestazione a difesa del singolo diritto del poliziotto ma a difesa del diritto alla sicurezza di tutti i cittadini».